



**GRUPPO CONSILIARE  
LEGA SALVINI CAMPANIA**

Attività ispettiva Reg. Gen. n.518/1/  
XI Legislatura

Prot. n. 65 del 12 SETTEMBRE 2022

All'Assessore regionale all'Ambiente  
**Avv. Fulvio Bonavitacola**

**Interrogazione ai sensi dell'art. 124 del Regolamento del Consiglio Regionale della Campania, a firma del Consigliere Avv. Gianpiero ZINZI, avente ad oggetto: <<Chiarimenti urgenti circa la realizzazione di un impianto a biomasse in tenimento di Dragoni (CE)>>.**

#### **PREMESSO CHE**

con Decreto Dirigenziale n.14 del 15 febbraio 2022 la Regione Campania ha autorizzato la realizzazione di un impianto per la produzione di biometano dalla digestione anaerobica di biomasse agricole e zootecniche nel Comune di Dragoni in un'area ai confini con il vicino comune di Alvignano, in provincia di Caserta;

il progetto, presentato da una società agricola, riguarda n impianto che prevede la produzione annua di 500 smc (standard metro cubo) tramite l'immissione giornaliera nell'impianto di residui provenienti da coltivazioni e allevamenti del territorio (per quelle aziende che vorranno stipulare contratti).

#### **PRESO ATTO CHE**

secondo notizie di stampa ([www.clarusonline.it](http://www.clarusonline.it) del 2 settembre 2022) il progetto presentato nel 2019 avrebbe avuto, in prima istanza, parere contrario dal Comune;

**CHE** in sede di Conferenza dei Servizi è stato acquisito il parere favorevole senza condizioni del Comune di Dragoni ai sensi dell'art. 14ter co. 7 della L. n. 241/90;

**MA CHE**, attesi i pareri favorevoli degli Enti e Commissioni preposti ai controlli ed alle autorizzazioni (sanitarie, paesaggistiche, storico-artistiche), la Conferenza dei Servizi ha autorizzato l'attività *de qua*.



**GRUPPO CONSILIARE  
LEGA SALVINI CAMPANIA**

**RILEVATO CHE**

non si tratta di un impianto marginale, ma del secondo impianto più grande della Campania dopo quello di Caivano;

che sebbene l'impianto riciclerà scarti derivanti dalla zootecnia e altri provenienti da precisi residui alimentari (pomodori e sansa) per la produzione diretta di metano, la popolazione è preoccupata del fatto che i potenziali impatti ambientali non siano stati adeguatamente stimati;

le poche aziende locali non sarebbero in grado di garantire il quantitativo sufficiente all'impianto e ciò comporterà un aumento consistente del traffico di automezzi addetti al trasporto del materiale organico da trasformare in gas in entrata attraverso la c.d. "Porta del Matese", una delle più belle e incontaminate porzioni dell'entroterra casertano;

in particolare essi ritengono di portata eccessiva rispetto all'area circostante e al vicino contesto urbano (poco distante da case e da un impianto ricreativo con piscine) tanto da costituirsi in "Comitato no biogas" che ha dato il via a una raccolta firme contro la realizzazione dell'impianto e organizzato incontri pubblici per spiegare le ragioni del "NO" sulla base, anche, di una relazione redatta nel 2019 dal tecnico comunale che aveva evidenziato la necessità di approvare una variante urbanistica.

**RITENUTO CHE**

Le preoccupazioni da parte della popolazione per le emissioni in aria, per l'impatto sulla salute, per le esalazioni maleodoranti, per i rumori, i rischi sanitari e quelli di inquinamento delle falde richiedano precise rassicurazioni da parte della Giunta regionale;

vadano resi noti gli effettivi vantaggi per la popolazione che sarà costretta a privarsi di una porzione di area verde per immettere energia/gas nella rete nazionale.

**TUTTO CIO' RAPPRESENTATO,**

**Il sottoscritto Consigliere Regionale**

**INTERROGA**

**L'assessore all'Ambiente per conoscere se l'impianto autorizzato avrà o meno ricadute sulla salubrità dell'ambiente locale e quale sarà l'autorità preposta al controllo delle prescrizioni imposte e alla misurazione degli impatti generati.**

Si richiede risposta scritta a termini del Regolamento Interno.

*f.to ZINZI*